DIARIO DI SABBIA

(di Isidro Sanchez e Antonio Segura / Luis Bermejo)

1 - Solo una mosca
2 - La verità nel vento
3 - Notte d'amore e di morte

Skorpio, nn. 47-48-49/1998
EURA EDITORIALE

DIARIO DI SABBIA

SOLO UNA MOSCA

Quando sapemmo che quella carovana era stata annientata dai "targui", indossammo gli zaini senza neppure aspettare l'ordine. Sapevamo per esperienza che saremmo usciti dal forte in tutta fretta, in missione di rappresaglia. Dopo nove giorni di marcia, arrivammo al villaggio di Brezina e, mentre il grosso della squadra si addentrava nel deserto roccioso, in caccia della banda di "targui"...

... sei di noi, comandati dal caporale Lejaune, cominciarono a incendiare le case.
Era un lavoro semplice e soprattutto poco pericoloso. Ogni uomo del villaggio in grado di uccidere doveva essere con la banda. Al villaggio restavano solo capre, donne e bambini.

Non era un lavoro di cui sentirci orgogliosi, ma preferivo quello al rischio di un'imboscata tra le rocce, per finire coi testicoli tagliati e infilati in bocca. Così è la vita, la fortuna di uno è la disgrazia di altri. E io ero stato fortunato.

Testo di SEGURA
Disegno di SANCHEZ

ANDIAMOCENE, ADESSO... QUESTO FOTTUTO VENTO CI RISPARMIERA' IL LAVORO DI PROPAGARE LE FIAMME...
ATTENTO, CAPORALE!

E MOLLALO!... CHISSA' QUANTI ALTRI SELVAGGI COME QUESTO CI SONO QUI IN GIRO... ANDIAMO VIA!
2

Qualcosa era cambiato. Pochi secondi prima ci sentivamo dei guerrieri senza paura. E adesso tremavamo al minimo rumore.
CHE RAZZA DI TAGLIO!

SVELTI!... AFFRETTIAMO IL PASSO E AL DIAVOLO TUTTO!

Il caporale Lejaune venne sepolto sotto una palma. Come risarcimento per la sua morte, noi sequestrammo un dromedario e ci caricammo sopra i nostri zaini, le provviste e un grosso otre d'acqua.

DAI, JUJU... CANTACI UNA DELLE TUE CANZONI!... QUELLA DELLA MONACA E DEL LEGIONARIO...

ERA UNA MONACA DEVOTA E UN PO' CRETINA... CHE VIDE UN LEGIONARIO... NEL SOL DELLA MATTINA...

BENE... PER OGGI CI FERMIAMO... FATE INCROCIARE LE ZAMPE A QUELL'ANIMALE E COMINCIATE A SCARICARLO...

EHI... BASTA!... AVETE SPRECATO ACQUA COME BAMBINI, MA ALMENO ERA PER CALMARE LA SETE... NON ESAGERARE, BESTIA!
3

VA' A FARTI FOTTERE!... PER UNA VOLTA CHE ABBIAMO ACQUA IN ABBONDANZA... E A SOLI TRE GIORNI DALL'OASI DI BAYARHD... VEDI DI NON ROMPERMI I COSIDDETTI!

CRAC!
PLOF!

L'ACQUA!... TAPPIAMO IL BUCO!

ABBIAMO PERSO QUASI TUTTA L'ACQUA...
PORCO MONDO!... E' IL TIZIO DEL VILLAGGIO... CREDEVO FOSSE MORTO... UFF... BRUTTO AVVERSARIO...

ANDIAMO A FARLO FUORI!
SEI TUTTO MATTO... IN SELLA A QUELLA BESTIA, GIOCHEREBBE CON NOI FINO A FARCI SCOPPIARE... ASPETTIAMO CHE CI VENGA A TIRO...

4

La mattina seguente cercammo sulla linea dell'orizzonte la figura del "targui". Non lo vedemmo e decidemmo di continuare la marcia fino all'oasi.

Mettemmo la poca acqua che ci restava in una borraccia e cominciammo a camminare.

Il secondo giorno, il dromedario cadde come fulminato. Evidentemente dissanguato dalla ferita al costato.

Dovemmo caricarci di nuovo in spalla gli zaini. E mentre affondavo fino alle caviglie nella sabbia, avevo visioni di cascate d'acqua scintillante da chissà quali sorgenti...

URRAH! CE L'ABBIAMO FATTA!
6

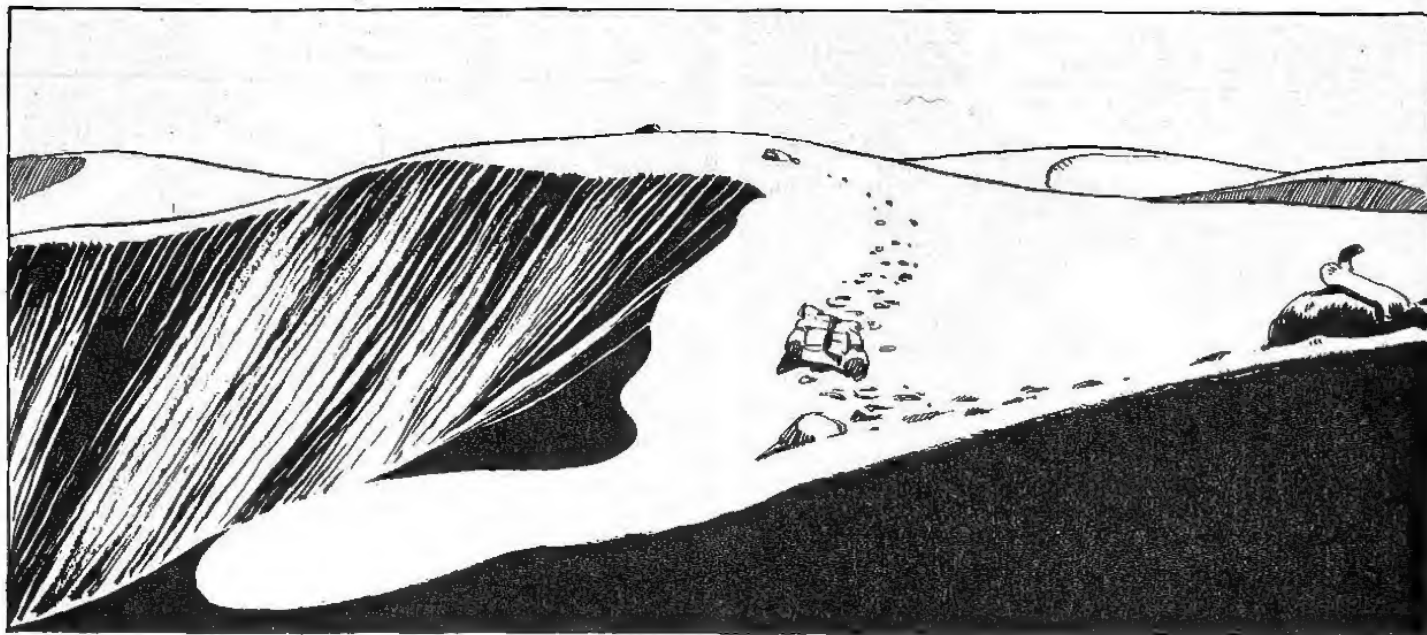
E' LA COSA PIU' BELLA CHE HO MAI VISTO IN TUTTA LA VITA!

PORC... RIECCO-LO!

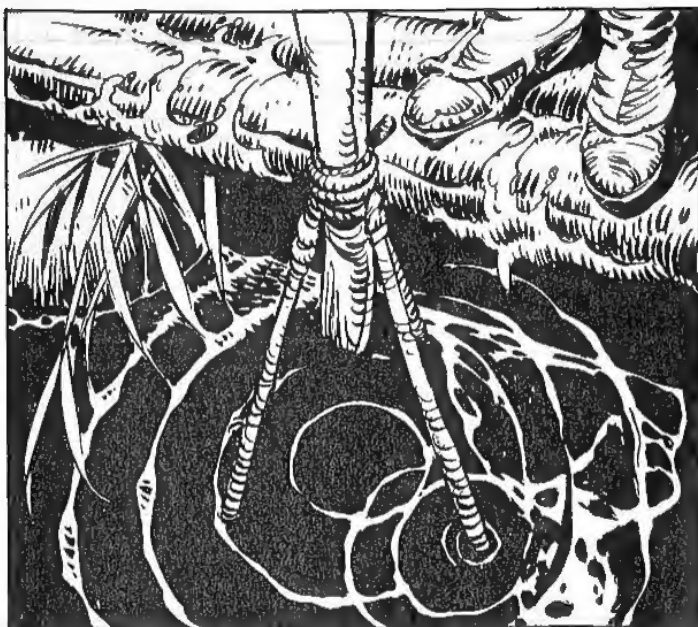
GLI TIRO?
TROPPO LON-TANO.

BE'?... CHE ASPETTIAMO? ENTRIAMO NELL'OASI PRIMA CHE QUEL FIGLIO DI PUTTANA CI TAGLI LA STRADA!

DI QUA, AMICI... ECCO IL POZZO!

ASPETTA!
7

QUEL BASTARDO PUO' AVER AVVELENATO L'ACQUA... SANNO FARLO IN MILLE MODI DIVERSI... E HA AVUTO TUTTO IL TEMPO... DIO MIO!... IO AL SUO POSTO L'AVREI FATTO...

BE'... MORIRE IN UN MODO O NELL'ALTRO E' LO STESSO... IO BEVO...

PRAJ!

E' LUI!... E' NELL'OASI... DEVE CREDERCI AVVELENATI DALL'ACQUA... PREPARATE LE ARMI!
8

MA... E' MORTO DA ALMENO DUE GIORNI...
HA AVUTO IL FEGATO DI SEGUIRCI NONOSTANTE LA FERITA... E DI AMMAZZARE JUJU... MA E' STATA L'ULTIMA COSA CHE HA FATTO...
POI IL DROMEDARIO, SPINTO DALL'ISTINTO, LO HA PORTATO ALL'OASI... MA ALLORA... NON PUO' AVER AVVELENATO IL POZZO... POSSIAMO BERE...
SIAMO SCAPPATI DAVANTI A UN CADAVERE COPERTO DI MOSCHE... **AH... AH... AH...**
9

AIUTATEMI, LAVATIVI!... IL SECCHIO SI E' INCASTRATO SUL FONDO... NON AVETE LA GOLA SECCA?

ECCO... SALE... MA...

... IL CAPORALE LEJAUNE! IL BASTARDO L'HA DISSEPPELLITO E L'HA BUTTATO NEL POZZO...

EHI, SCRITTORE! SVEGLIATI... NON VEDI CHE TI E' CADUTA UNA MOSCA NEL VINO?... SEMPRE CON LA TESTA TRA LE NUVOLE, VOI INTELLETTUALI...

NON STRILLARE TANTO, BERTA... E' SOLO UNA MOSCA.

DIARIO DI SABBIA

LA VERITA' NEL VENTO

Testo di SEGURA
Disegno di SANCHEZ

IO CONOSCEVO IL SERGENTE PETIT... E SONO CONVINTO CHE HANNO DISERTATO TUTTI E SONO PASSATI IN EGITTO...
MA... A ME L'HANNO RACCONTATA COME SE SI FOSSE TRATTATO DI UN'ALTRA WATERLOO...
MAH... SAI COME SONO GLI UFFICIALI... L'ONORE, L'EROISMO... TUTTE LE BALLE PER TENERE ALTO LO SPIRITO DELLA TRUPPA...
MA IO TI DICO CHE PETIT SE L'E' SQUAGLIATA... E ADESSO SE NE STARA' IN RIVA ALLA SENNA A BERSI UN CALVADOS...
EHI!... PORCO DIAVOLO!... GUARDA!... UNA TEMPESTA DI SABBIA... E CI VIENE ADDOSSO!
TIENI L'ASINA... CHE NON SI SPAVENTI!
AH... PARIGI... PARIGI...
2

SI E' ROTTA UN'ANFO-RA... IL TENENTE CI...
LASCIA PERDERE LE STRONZATE E RIPARIAMOCI DIETRO L'ASINA...

4

FIUU!... E' PASSATA... A QUANTO PARE, ABBIAMO AVUTO FORTUNA...

MALEDIZIONE!... L'ASINA E' MORTA...

CHE T'IMPORTA?... TUTTE LE ANFORE SI SONO ROTTE...
5

IL TENENTE CI FARA' PELO E CONTROPELO, VEDRAI...
SONO STUFO DI QUESTO FOTTUTO DESERTO... NE HO FINO AL KEPI'...

E MENO MALE CHE SIAMO VIVI... QUESTE TEMPESTE DI SABBIA SONO TRADITRICI...
COME IL SERGENTE PETIT...

BE'... SARA' UN TRADITORE, MA IO LO CAPISCO... ACCIDENTI, SE LO CAPISCO...

Allah è il più saggio. Anche nei suoi segreti disegni.

DIARIO DI SABBIA

SKORPIO N. 49/1988

Testo di SEGURA
Disegno di BERMEJO

NOTTE D'AMORE E DI MORTE

In quella zona avevo subito un'imboscata ed ero rimasto ferito. Quella notte tutti i vicoli mi erano sembrati uguali. Nella mia memoria le case erano semplici ombre. Ma sapevo che in una di loro viveva una ragazza dalle labbra di miele e dalla carne ardente come la brace.

Quella notte, la notte dell'imboscata, noi ci stavamo godendo un permesso di tre giorni..

E come il solito eravamo andati in città, per bere il Calvados annacquato e mediocre del "Faraon"...
EL FARAON
... e per sbatterci le sue puttane, annacquate e mediocri come il suo vino.

PORTA DELL'ALTRO CALVADOS, FARAON... IL MIO AMICO TENIERS SI REGGE ANCORA IN PIEDI...
RESISTI, SPAGNOLO... NON FARMI PERDERE LA SCOMMESSA... SEI IN VANTAGGIO DI DUE...

SIETE PAZZI...

PAZZI?... BEN DETTO, MUMMIA FARAONICA... BISOGNA ESSERE PAZZI PER STARE NELLA LEGIONE STRANIERA SENZA SCHIATTARE... PAZZI DA LEGARE.

VIENI... VOGLIO PARLARTI...

GLI UOMINI DI HAMEL EL KEBIR SONO SCESI DALLE MONTAGNE E VI ASPETTANO FUORI, NASCOSTI TRA I VICOLI... QUANDO USCIRETE, VI UCCIDERANNO TUTTI... E SE NON USCIRETE, VERRANNO QUI E VI SGOZZERANNO COME CAPRETTI.

2

ASPETTA... PERCHE' CI AVVISI?... CHE CI GUADAGNI?
ALLAH, NELLA SUA MISERICORDIA, MI HA DATO UN CUORE GIUSTO E IL MIO ODIO PER HAMEL EL KEBIR E' ANCHE MAGGIORE DI QUELLO CHE PROVO PER VOI... SPERO CHE GLI MANGIATE IL FEGATO, INFEDELE.
Senza perdere un istante, informai i miei compagni, imprecando contro il vino che rammolliva la loro dura tempra... Intanto, le puttane del "Faraon" correvano spaventate verso l'uscita posteriore del tugurio... Loro non c'entravano.
HIC!... NON TI CREDO, BASTARDO... QUEI PIDOCCHIOSI... HIC... NON OSERANNO ATTACCARCI... E SE LO FANNO...
LI FARAI SCAPPARE ALITANDOGLI IN FACCIA, EH?... SIAMO NEI GUAI...
PER QUANTO MI RIGUARDA, PREFERISCO AFFRONTARLI IN CAMPO APERTO PIUTTOSTO CHE ASPETTARLI IN QUESTA TOPAIA... CHI MI SEGUE?
PERCHE' NON CHIAMIAMO LA LEGIONE?
NON FARE IL DEFICIENTE... LA LEGIONE SIAMO NOI...
GROAC
E VA BENE... HIC... ANDIAMO AD AFFRONTARLI!
CI APRIREMO LA STRADA CON LE NOSTRE SPADE... O CI FAREMO... HIC... AFFETTARE IL CULO VERSO IL FORTE...
3

Ubriachi fradici e con le chiappe strette per l'emozione, uscimmo nella notte.

Le nostre stesse ombre ci sembravano altrettanti arabi pronti a sventrarci.

Sudavamo freddo per la paura.

Impugnavamo le baionette con la stessa forza con cui un moribondo che crede a queste cose si aggrappa alla croce.

E arrivammo in quello spiazzo.
FARAON E SUA MOGLIE... NON DOVEVANO UCCIDERLI... LORO NON C'ENTRAVANO NELLA NOSTRA GUERRA...
4

Poi non fu più il tempo di parlare. Quegli arabi ci balzarono addosso. E fu soltanto il momento di uccidere o essere uccisi...
5

DI QUAI...
DI QUAI
ALAUSINN... BELBE-DI... ALAUSINN...
6

CAPISCI LA MIA LINGUA?
SSST...

QUESTO... SI'...

GRAZIE... NON MORIRO' PER QUESTA FERITA... MA...

... POSSO... POSSO VEDERTI IL VISO?
7

E fu così che in quella notte di tragedia scoprii l'amore.

Fino ad addormentarmi.

E' IL SANGUE DI UN CANE INFEDELE...

PAM POW

TORNERO'.
POW POM

9

PIANTALA CON LE STRONZATE E CREDI A ME... LA FERITA TI HA FATTO DELIRARE... LA HURI' CHE STAI CERCANDO ESISTE SOLO NELLE MILLE E UNA NOTTE...

E VA BENE... ANDIAMOCENE.

COSI' MI PIACI... OGGI PAGO IO IL CALVADOS.

FINE